

Scheda del documento

22 gennaio 1516, Cevio

Sentenza / Instrumentum sententie

Il podestà e commissario di Vallemaggia e Lavizzara Niklaus «Hermo» di Soletta pronuncia la propria sentenza nella causa tra il comune di Caveragno, da una parte, e il comune di Bignasco, dall'altra, in merito alla strada situata in valle Bavona, in territorio di Caveragno. Egli conferma la sentenza già emessa dal suo predecessore Ambrogio Rusca sulla base di una perizia giuridica del podestà di Locarno Antonio Maria Cavasacchi (v. Bignasco 93): in tempo di neve e di inondazioni, ogni volta che le persone, i beni o il bestiame di quelli di Caveragno o Bignasco fossero in pericolo, l'apertura della strada toccherà sia a quelli di Caveragno che a quelli di Bignasco, che dovranno «fare con pedi la calcha overo la calla».

Notaio rogatario: Bernardus p.i.a.n., f.q. ser Filippi Bernardi Franzoni de Cevio.

Originale; lat. e it.

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 94

615 x 375 mm, righe 65. Il documento è costituito da due membrane cucite insieme, presenta fori di piccole e medie dimensioni, alcuni dei quali risalenti alla lavorazione della pelle, e strappi lungo i margini.

Altri esemplari: ASTi, Pergamene, Comune di Caveragno 33